

Rinnovo, alla Società "Snam Rete Gas S.p.A.", della concessione di un'area del Demanio Idrico Fluviale Regionale afferente il corso d'acqua denominato Rio Cucugliata per una lunghezza di m. 6,00 nel Comune di Pace del Mela (ME). Annullamento e sostituzione D.R.S. n. 495/2024 in data 10 aprile 2024



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI MESSINA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito il Dipartimento Regionale Tecnico nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

Visto l'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione Siciliana;

Visto il decreto 29 settembre 2023, n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di Dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina;

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 che approva il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

Visto l'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche approvato con regio decreto 8 dicembre 1932, n. 6653;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, n. 1503 "Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato" che trasferisce il torrente Rio Cucugliata al Demanio della Regione Siciliana al n. 813;

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n.296 recante "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo stato";

Visto il nulla-osta rilasciato ai sensi dell'art.93 e seguenti del regio decreto n.523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività), dall'Autorità di Bacino – Servizio 7 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica di Messina, con provvedimento prot. n.13478 del 27 luglio 2022;

Vista l'istanza trasmessa in data 17 novembre 2022, (acquisita al protocollo del G.C. in data 21 novembre 2022 n.157000) dalla Società "Snam Rete Gas S.p.A." con la quale è richiesta la concessione per l'attraversamento del demanio idrico fluviale di pertinenza del "fosso senza nome";

Visto l'atto d'obbligo del 27 giugno 2023, rep. 00092 di accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione sottoscritto dalla Concessionaria e dal Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

Vista l'attestazione di pagamento effettuato in data 14 marzo 2023 sul capitolo 2622 – Capo 12 della somma di € 232,48 come canone anticipato per l'anno 2023 e trasmessa con pec del 17 marzo 2023 (acquisita al protocollo del G.C. in data 21 marzo 2023 prot. n.41067)

Visto l'attestato di pagamento di € 232,48 (euro duecentotrentadue/48) relativo al deposito cauzionale pari ad una annualità del canone a titolo di deposito cauzionale;

Vista la nota di trasmissione datata 20 ottobre 2023 (acquisita al protocollo G.C. n. 138460 del 20 ottobre 2023) con la quale la Società "Snam Rete Gas S.p.A." ha trasmesso copia dell'Atto d'Obbligo sopraccitato munito degli estremi di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Catania in data 17 ottobre 2023 Serie 3° - n.2716;

Considerato che la concessione può essere assentita per anni 6 (sei) e che il canone anticipato da applicare ammonta ad € 232,48 (euro duecentotrentadue/48);

Ritenuto di assentire alla Società "Snam Rete Gas S.p.A." avente sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n.7 la concessione di che trattasi;

Visto l'atto di procura n. 16166 serie 1T, registrato a Milano l'01 marzo 2021 con il quale il Dott. Montecchiari Massimo nella sua qualità di Direttore Generale Ingegneria e Costruzioni di "Snam Rete Gas S.p.A.", nomina procuratore l'Ing. Fabrizio Bonifacino a rappresentare la Società "Snam Rete Gas S.p.A."

DECRETA

Articolo 1. a termine delle vigenti disposizioni è assentita, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. 21 dicembre 2009, n. 309689, la concessione alla Società "Snam Rete Gas S.p.A." con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n.7; P. IVA 10238291008, di un attraversamento del demanio idrico fluviale di pertinenza del corso d'acqua denominato "Rio Cucugliata" del comune di Pace del Mela (ME), per una lunghezza pari a metri 6,00.

Articolo 2. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione

Articolo 3. La Concessione è accordata, a titolo precario, per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto. La Concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della Concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima dalla scadenza

Articolo 4. La Società Concessionaria è tenuta a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'Obbligo in data 27 giugno 2023 che si allega alla presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5. Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, alla sezione "Decreti, Circolari e Direttive" in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.


Articolo 6. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Articolo 7. Il presente Decreto R.S. sostituisce e annulla il D.R.S. n.495/2024 emesso in data 10 aprile 2024.

Messina lì, 24 aprile 2024

Il Dirigente del Servizio
L'Ingegnere Capo
Ing. Santi Trovato

Allegati: - Atto d'Obbligo del 27 giugno 2023 rep.00092; 
- allegati all'atto d'obbligo 